



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
Il Dirigente

Alla CTVA:
c.a. Bosetti
c.a. Gargallo
c.a. Lazzari

c.a. Gaetano Bordone
CTVA@pec.minambiente.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2019. 0704168 20/11/2019 14,27
Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Dest. : CTVA-COMMISSIONE TECNICA VALUTAZIONE AMBIENTALE; MINIST...
ERG WIND 4
Classifica : 5.1/23. Fascicolo : 3 del 2019



Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DG Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
c.a. arch. Gianluigi Nocco
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c.

Alla ERG WIND 4
ergwind4@legalmail.it

OGGETTO: Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza-
ID_VIP 4828. Potenziamento dell'impianto eolico localizzato nei Comuni di Andretta (AV) e
Bisaccia (AV). Smantellamento 47 aerogeneratori esistenti e realizzazione di 14 nuovi
aerogeneratori, per una potenza complessiva di 63 MW. - ERG Wind 4 S.r.l. - Richieste di
integrazioni e chiarimenti

Di seguito si trasmettono alcuni elementi ai fini della formulazione della richiesta di
chiarimenti e integrazioni.

- 1) L'analisi di intervisibilità condotta evidenzia che il nuovo impianto sarà visibile da aree della Puglia dalle quali l'impianto attuale non è visibile. **Si ritiene pertanto che ricorrano i termini per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 30 co. 2 del Dlgs 152/2006.**
- 2) Dagli elaborati visionati si evince che la società non ha ancora definito i modelli di aerogeneratore che si propone di installare, pertanto, si ritiene necessario integrare il progetto con le relative schede tecniche complete di:
 - caratteristiche dimensionali e costruttive delle strutture, delle opere elettromeccaniche di produzione, trasformazione e vettoriamento dell'energia e delle opere accessorie;
 - parametri tecnici caratteristici (es: potenza installata, dati di potenza sonora, velocità di rotazione delle pale, velocità di cut-in e cut-off, etc...);

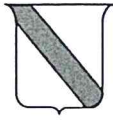
me

P



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
Il Dirigente

- evidenza della rispondenza dei modelli di turbina eolica al DM MiSE del 10 settembre 2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed agli standard internazionali CEI.
- 3) Si chiede conseguentemente di **adeguare tutta la documentazione trasmessa** alla scelta definitiva del tipo di aerogeneratore che la società intende installare nei siti individuati.
- 4) **In relazione al SIA** si chiede di:
- Dare puntuale contezza della rispondenza della documentazione progettuale e delle valutazioni effettuate alle disposizioni (le parti attualmente vigenti) dei "Criteri per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kw, ai sensi del comma 1 dell'art.15 legge regionale 5 aprile 2016, n. 6." di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 533 del 04/10/2016. Infatti non appare condivisibile l'affermazione della società "Tuttavia si ritiene che le limitazioni imposte dalla DGR. n.533/2016 non comportino una criticità alla realizzazione del Progetto in quanto queste sono relative allo sviluppo di nuovi impianti eolici non essendo citati dalla suddetta deliberazione interventi di revamping/repowering di impianti esistenti." in quanto nelle "Norme transitorie e finali" dei CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI CON POTENZA SUPERIORE A 20 KW, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART.15 LEGGE REGIONALE 5 APRILE 2016, N. 6 approvati con DGR 533/2016 è previsto che "Gli impianti già in esercizio ovvero autorizzati e in costruzione prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni, al termine della vita utile degli stessi, qualora ricadano in aree individuate non idonee, devono essere invece smantellati" e che tale disposizione, secondo la sentenza 7151/2018 del TAR Campania deve essere interpretata nel senso che " al termine di vita utile dell'impianto, dovrà esservi una nuova valutazione, in concreto, delle caratteristiche che l'area presenterà in quel momento; e se l'area dovesse risultare ancora satura, allora potrà ritenersi legittimo l'obbligo di smantellare l'impianto."
 - Valutare gli impatti cumulativi secondo le indicazioni di cui alla DGR n.532 del 04/10/2016 "Art. 15, comma 2 della L.R. n. 6/2016. approvazione degli "Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kw". (con allegato)." dando contezza della rispondenza ai citati indirizzi delle valutazioni effettuata; la DGR 532/2016, infatti, viene solo citata senza dimostrare la coerenza delle valutazioni effettuate ai suoi dettami;
 - Fornire la rappresentazione su foto aerea debitamente datata della misura delle distanze di ogni singolo aerogeneratore di progetto da strade, abitazioni, ricettori di vario genere e altre torri eoliche presenti o di prossima installazione nonché la valutazione del rischio di possibili incidenti.



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
Il Dirigente*

- 5) Per la matrice **radiazione elettromagnetica**, si richiede di:
- integrare la Relazione impatto elettromagnetico sulla base delle reali caratteristiche di tutte le opere di produzione, valutandone le interferenze elettromagnetiche e sulle telecomunicazioni ai sensi del punto 6.2 del DM MiSE 10 settembre 2010 di cui sopra e fornendo opportune misure di fondo ante operam;
 - fornire una planimetria della sottostazione elettrica di progetto con una rappresentazione dell'area ricaduta della relativa DPA nelle aree non di pertinenza della medesima SSE;
 - integrare la cartografia catastale di inquadramento dell'impianto presentata evidenziando attraversamenti del sistema viario, interferenze intercettate, punti potenzialmente sensibili lungo il percorso del cavidotto, sorgenti preesistenti e DPA;
 - rispetto alle opere elettriche proposte, dettagliare le caratteristiche tecniche delle stesse che, per i cavidotti interrati, devono garantire la protezione e l'accessibilità nei punti di giunzione.
- 6) Per la matrice **vibrazioni**, si richiede di fornire una valutazione previsionale del relativo impatto, sulla base delle caratteristiche tecniche degli effettivi modelli di torre eolica da installare, delle opere civili di fondazione previste, in correlazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e di stabilità dei versanti.
- 7) Per la matrice **rumore**, si richiede:
- in virtù dell'elevato numero di torri eoliche insistenti nell'area, ferma restando la diminuzione delle sorgenti sonore complessive a seguito del progetto di repowering in esame, la valutazione previsionale dell'impatto acustico deve fornire una chiara rappresentazione (tabelle) sia dello stato attuale che ad opera realizzata, riportando i contributi dovuti sia alle singole nuove installazioni (simulazione) che quelli cumulativi (ottenuti sommando i suddetti valori simulati ad i contributi degli altri impianti misurati/simulati)
 - di valutare le misure di mitigazione, ai sensi del DM MiSE del 10 settembre 2010 summenzionato, anche in fase di cantiere.
- 8) In relazione allo **Studio di Incidenza e alla componente Biodiversità del SIA**: la documentazione presentata dal proponente non consente di valutare in maniera del tutto esaustiva i possibili impatti generati dal parco eolico sulle componenti flora e fauna. Pur considerando la distanza dell'impianto dai siti natura 2000, e quindi l'assenza di impatti diretti, si richiedono le seguenti integrazioni:
- effettuare la caratterizzazione dell'avifauna presente nell'area di influenza del progetto seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA): I rilievi dovranno essere effettuati per un periodo di tempo adeguato a garantire la significatività dei dati raccolti;
 - effettuare la caratterizzazione della chiroterofauna presente nell'area di influenza del progetto seguendo protocolli validati scientificamente di rilievo sul campo e per un periodo di tempo adeguato a garantire la significatività dei dati raccolti;



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
Il Dirigente*

- tener conto delle indicazioni riportate in Gove, B., Langston, RHW., McCluskie, A., Pullan, JD. & Scrase, I. Wind farms and birds: an updated analysis of the effects of wind farms on birds, and best practice guidance on integrated planning and impact assessment. Convention on the conservation of european wildlife and natural habitats - Bern Convention Bureau Meeting Strasbourg (17 September 2013);
- tener conto dell'Action Plan for the Conservation of Bat Species in the European Union – October 2018;
- chiarire se sono stati condotti in passato studi faunistici sugli impatti dei parchi eolici ante operam e post operam, stante la vetustà delle turbine esistenti, e se del caso riportarne i risultati;
- valutare le possibili alternative all'intervento proposto;
- valutare il possibile disturbo agli habitat dei corridoi ecologici utilizzati dai pipistrelli (se esistenti), la possibile distruzione o il disturbo arrecato ad eventuali posatoi, nonché gli effetti del rumore generato dagli aerogeneratori sulle frequenze ultrasoniche;
- valutare l'impatto cumulativo sull'avifauna e sulla chiroterofauna con riferimento agli altri impianti presenti nel territorio di interesse (chiarire l'eventuale interferenza/sovrapposizione con WinBis S.r.l. e di CERBIS S.r.l. e l'eventuale presenza di mini eolico; realizzare una cartografia riportante tutte gli aerogeneratori insistenti nell'area);
- individuare puntualmente le misure di mitigazione da applicare in fase di esercizio;
- prevedere le misure di mitigazione proposte dal già citato Action Plan for the Conservation of Bat Species in the European Union – October 2018;
- prevedere l'implementazione di sistemi di monitoraggio in continuo dell'avifauna e dei chiroterteri e di riduzione del rischio di collisione degli stessi con le turbine eoliche in tempo reale (es. DTBird e DTBat system);
- produrre un progetto di monitoraggio avifaunistico in corso d'opera e in esercizio, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA);
- produrre un progetto di monitoraggio della chiroterofauna in corso d'opera e in esercizio;
- riportare le risorse destinate alle misure di mitigazione e alla realizzazione del monitoraggio nel Piano economico;
- nel valutare la sostituzione dell'attuale impianto con un numero inferiore di aerogeneratori di grandi dimensioni, valutare il consumo di suolo che, in ogni caso deve essere minimo, ovvero, interessare preferibilmente aree già attualmente occupate;
- predisporre un piano dettagliato di ripristino dei suoli anche agricoli e delle formazioni naturali nelle aree attualmente occupate dagli aerogeneratori da dismettere;
- proporre appropriate misure di compensazione a tutela della biodiversità dell'area.



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
Il Dirigente*

**Il funzionario
dott.ssa agr. Nevia Carotenuto**

Avv. Simona Brancaccio